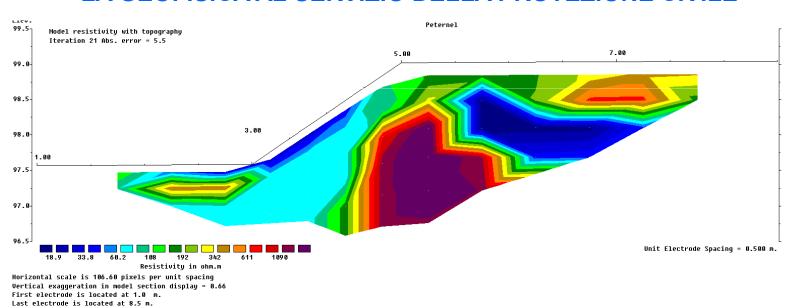
# L'USO DELLA GEOFISICA PER LA SALVAGUARDIA, IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELLE INFRASTRUTTURE: ALCUNI CASI APPLICATIVI IN PROVINCIA DI UDINE Rovereto 14 Dicembre 2012

# Workshop in geofisica:

# LA GEOFISICA AL SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE







# INTRODUZIONE

# Attrezzatura geofisica a disposizione:

- Simica a 24 canali
- Microtremori
- ERT
- Ultrasuoni

# Altra attrezzatura:

- Carotatore
- Piastra dinamica
- Piastra statica
- Volumometro
- DCP e penetrometro DM 30
- Sistemi di monitoraggio della falda
- Skid tester ecc...

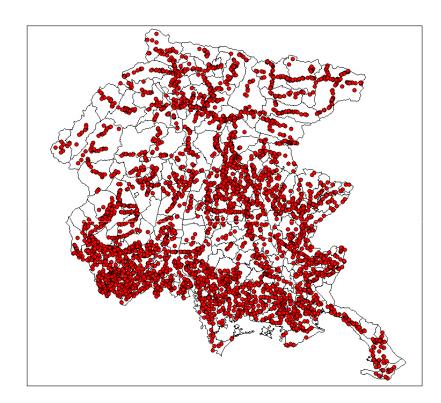




# **CAMPI DI LAVORO**

- Verifica sismica delle costruzioni (Ord.3274)
- Risposta simica locale (NTC 2008)





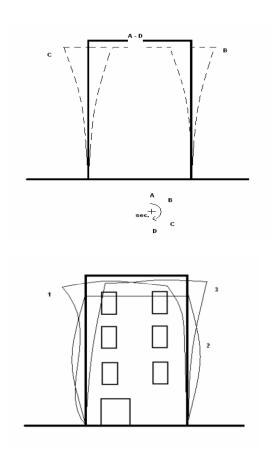
Distribuzione dei ponti

Più di 4000 in regione, oltre 350 in gestione da parte della Provincia di Udine!!!!



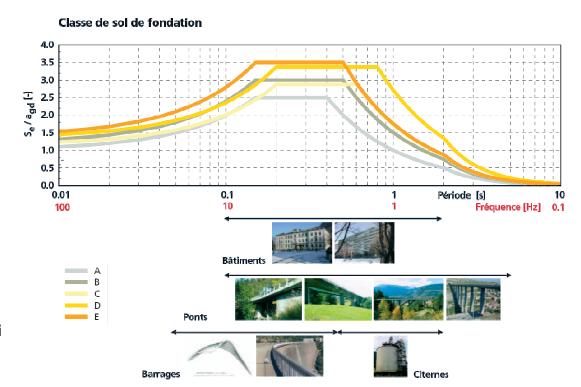


# IL PERIODO PROPRIO DI VIBRAZIONE DEL FABBRICATO



Freq. naturale edificio ≈ 10 Hz / numero dei livelli

Si tratta del tempo in secondi necessario al fabbricato per compiere una oscillazione completa.

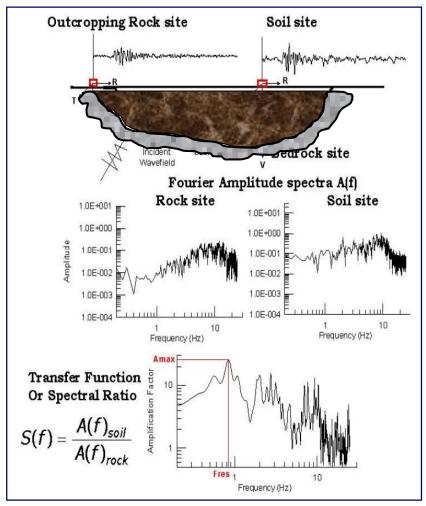


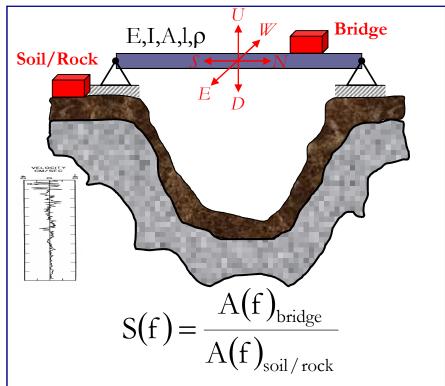






# CP Ingegneria Consulting Engineers Via Roma, 274 / 33013 - Gemona del Friuli (UD) - ITALY www.aruppocp.lf - ena@aruppocp.lf





- no smorzamenti e forme modali!
- non utilizzato il valore di S(f)!
- solo il primo picco di frequenza!

## Da Coccolo - Della Mea (2008)



|Amp(f) = |A(f)|



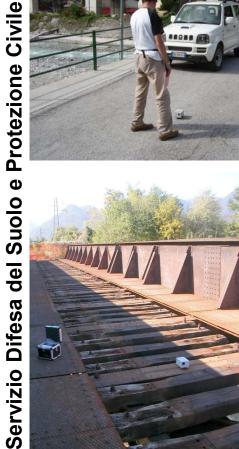


# LA CAMPAGNA DI MISURE TROMOGRAFICHE













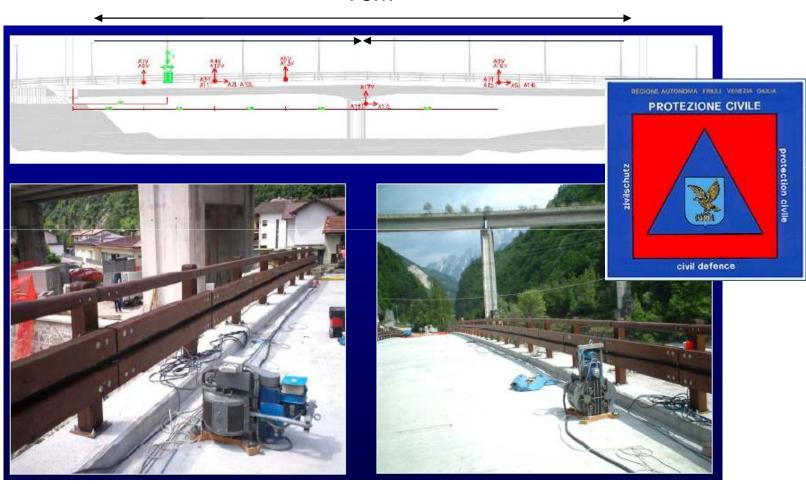




dott. Geol. Peressi Gabriele - Provincia di Udine

# MISURE DI RUMORE AMBIENTALE – PONTE DOGNA

75m











Misure attive e passive per la caratterizzazione dinamica di strutture: il caso del ponte di Dogna (UD)

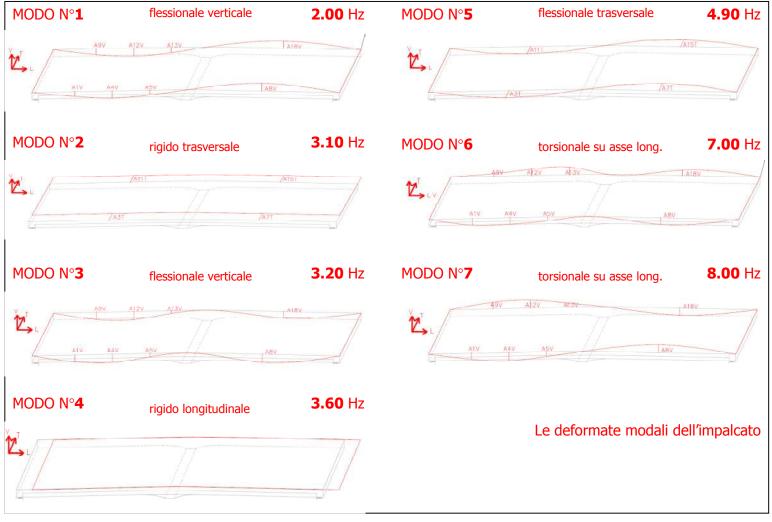
A.Coccolo(1), G. Peressi(2), D.Albarello(3)







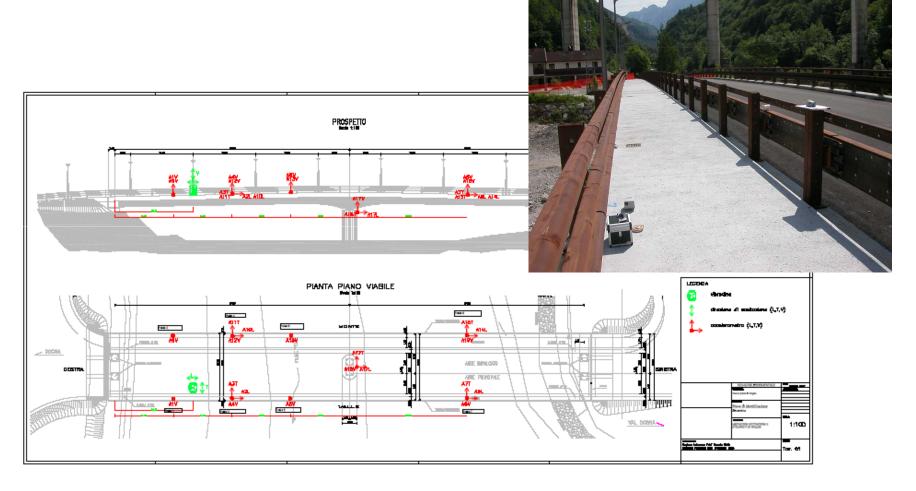
# MODI DI VIBRARE DA ANALISI CON VIBRODINA





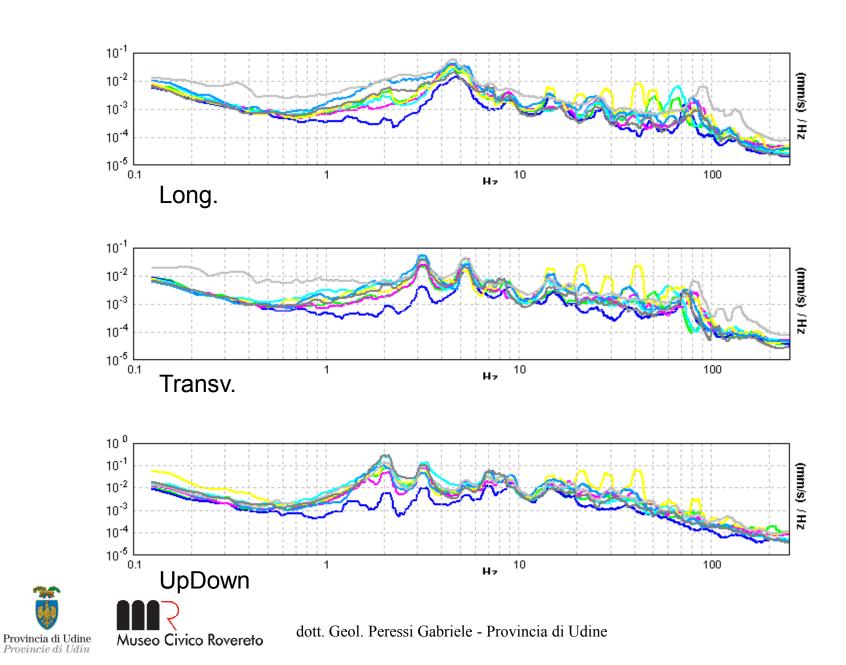


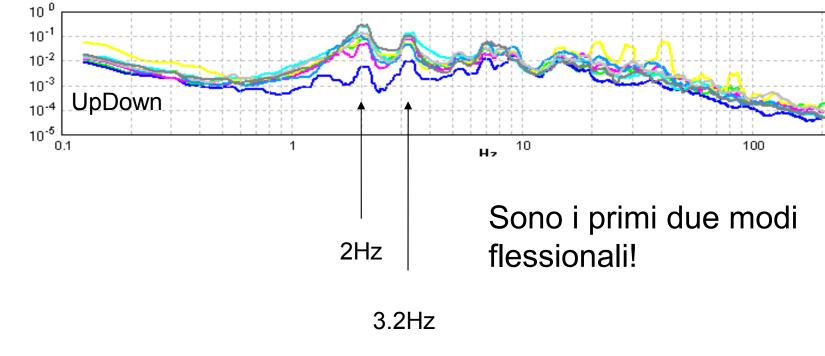
# MISURE DI RUMORE AMBIENTALE











Non si notano modi superiori ai primi due! Molto rumore per valori di frequenza >5 Hz

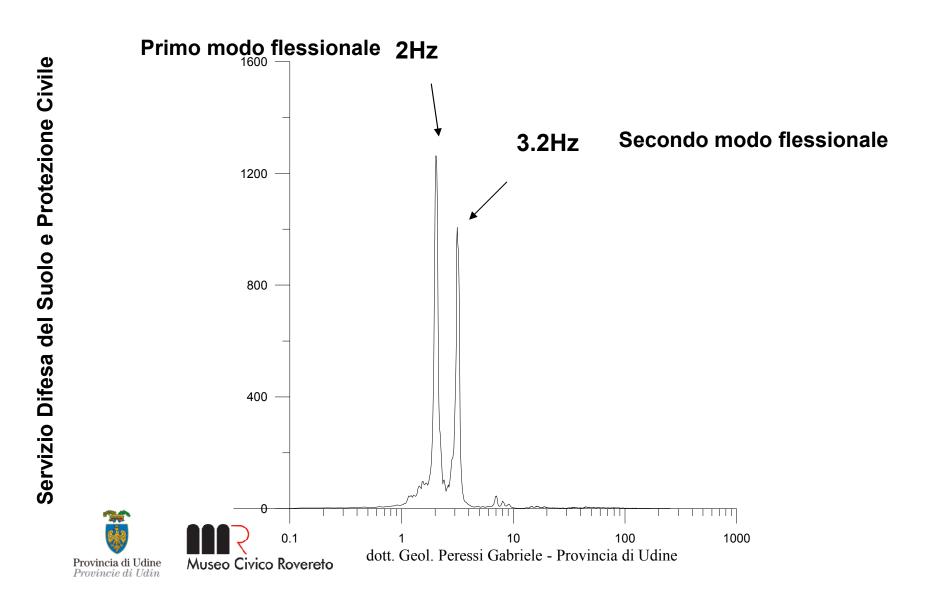




(mm/s) /Hz

# **RAPPORTO SPETTRALE U-D**

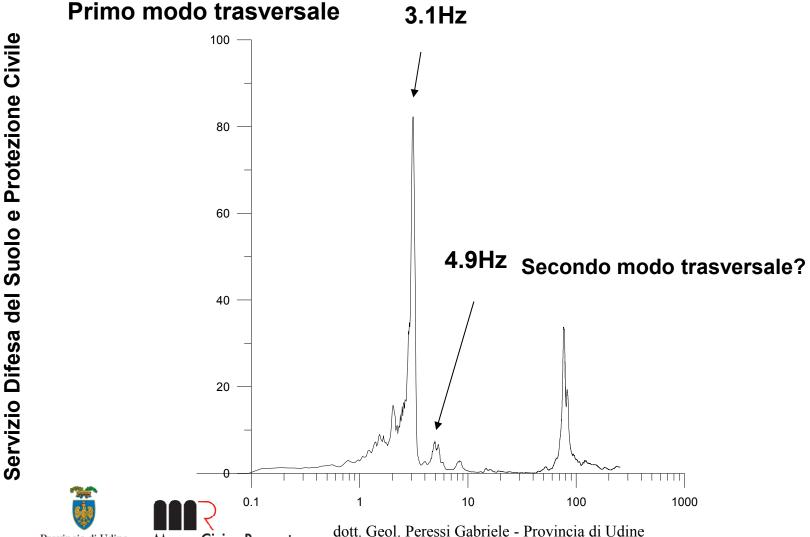
# Ponte in località Dogna ponte nuovo Punto 2



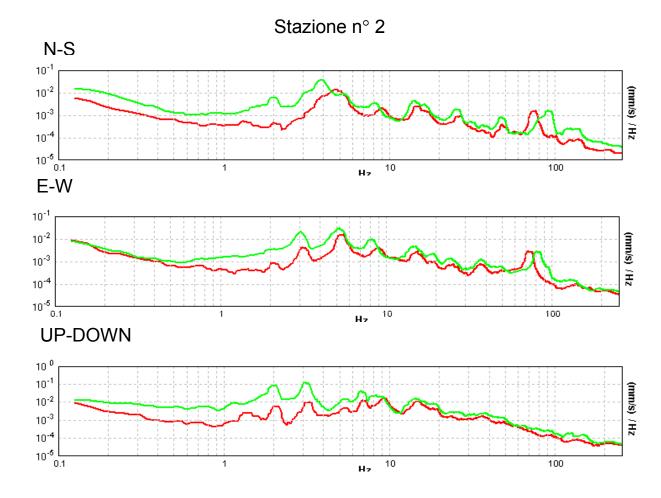
Provincia di Udine Provincie di Udin

# **RAPPORTO SPETTRALE E-W (direzione trasversale)**

# Ponte in località Dogna ponte nuovo - punto 2



Museo Civico Rovereto



Vi sono differenze negli spettri prima (rosso) e dopo (verde) la stesa dell'asfalto e dei giunti.





# IL PONTE AD ARCO DI RACCOLANA (CHIUSAFORTE)







# Ŋ

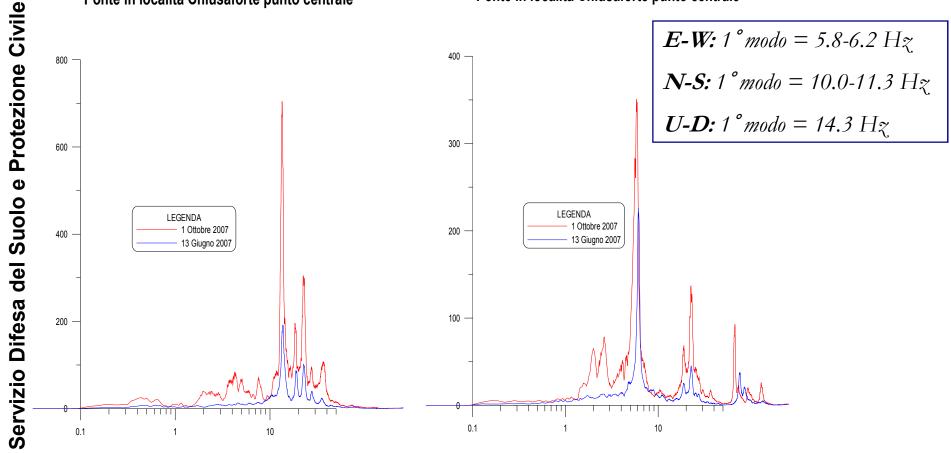
# **SSR PONTE CHIUSAFORTE**

## RAPPORTO SPETTRALE U-D

# Ponte in località Chiusaforte punto centrale

# RAPPORTO SPETTRALE E-W (trasversale)

Ponte in località Chiusaforte punto centrale







# MODELLO 3D



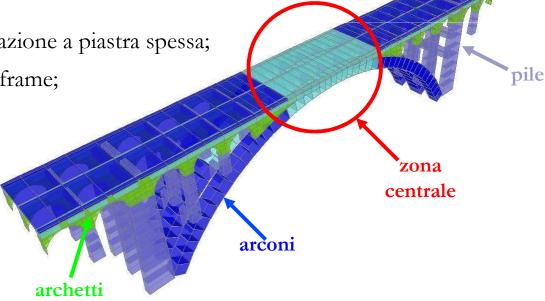
- Il modello consta di 1462 nodi, 424 elementi frame e 672 elementi shell;
- CP Ingegneria Consulting Engineers
  Via Roma, 274 / 33013 Gemona del Friuli (UD) ITALY
  www.gruppocp.it eng@gruppocp.it

- arconi e pile → elementi frame;
- archetti → elementi shell con formulazione a piastra spessa;
- l'impalcato del ponte è stato modellato tramite l'utilizzo di elementi frame e shell:

nervature → elementi frame;

soletta → elementi shell con formulazione a piastra spessa;

• irrigidimenti trasversali → elementi frame;

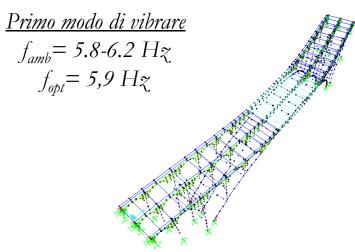




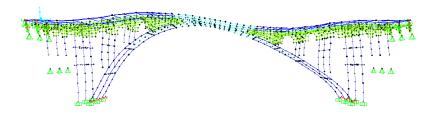


# MODI DI VIBRARE DEL MODELLO (R)OPT

Analysis Mode



 $\frac{Terzo \ modo \ di \ vibrare}{f_{amb}=10.0\text{-}11.3 \ Hz}$  $f_{opt}=11,2 \ Hz$ 



 $\frac{Secondo\ modo\ di\ vibrare}{f_{amb}} = non\ identificato$ 

(misura in mezzeria?)  $f_{opt} = 10,98 \text{ Hz}$ 

Quarto modo di vibrare

 $f_{amb} = 14.3 \text{ Hz}$  $f_{opt} = 14.4 \text{ Hz}$ 







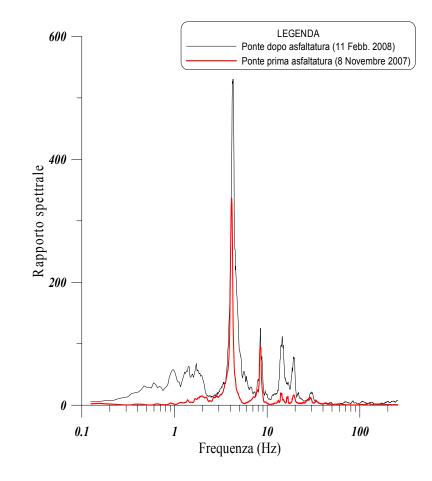
# IL NUOVO PONTE STRADALE DI MOIMACCO





# RAPPORTO SPETTRALE COMPONENTE U-D

## Ponte sul torrente Chiarò - Moimacco

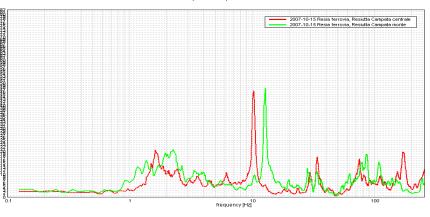


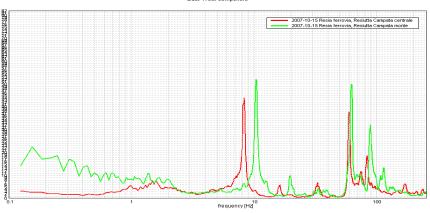




# IL PONTE FERROVIARIO DI RESIUTTA











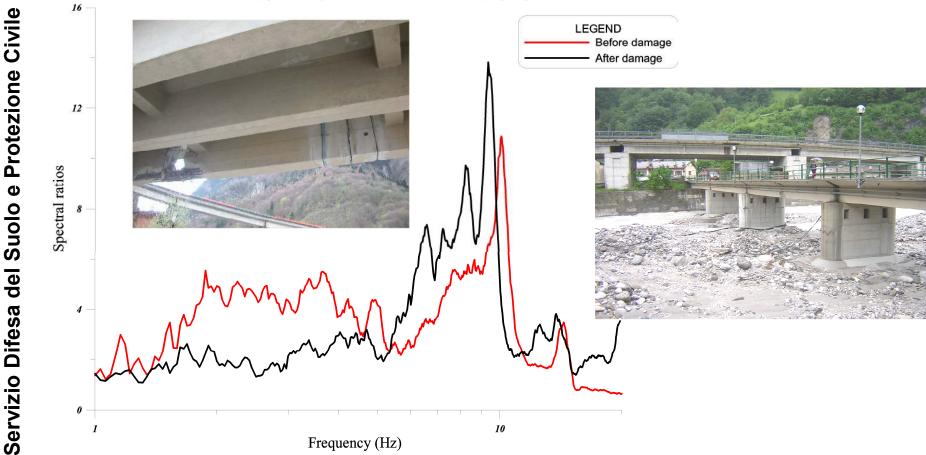
SSR / up-down

SSR / east-west



# PONTE VECCHIO DI DOGNA MISURE PRIMA E DOPO IL DANNEGGIAMENTO

# SPECTRAL RATIOS U-D

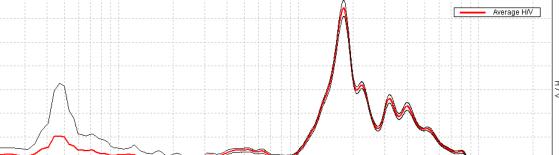






# Misure su edifici – il Palazzo Provinciale





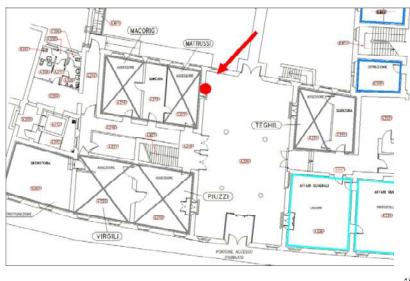
Max. H/V at 17.81  $\pm$  1.8 Hz. (in the range 0.0 - 256.0 Hz)

frequency [Hz]

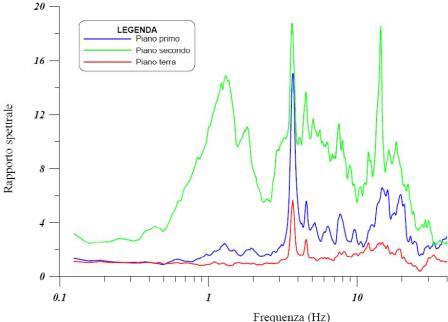




# **II Palazzo Provinciale**



RAPPORTO SPETTRALE COMPONENTE U-D
- Palazzo Belgrado zona centrale -



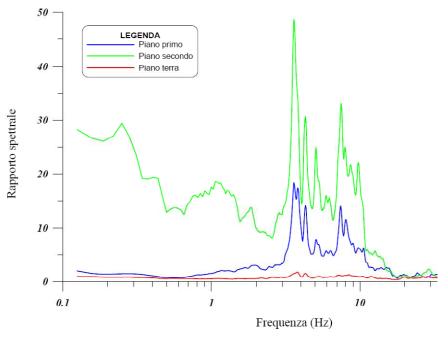




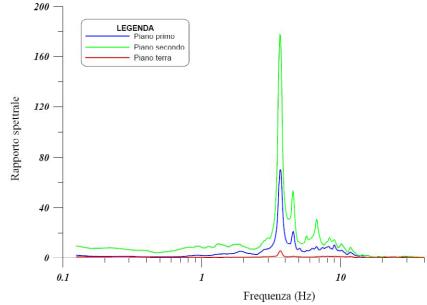
# **II Palazzo Provinciale**

# RAPPORTO SPETTRALE COMPONENTE N-S

- Palazzo Belgrado zona centrale -



# RAPPORTO SPETTRALE COMPONENTE E-W - Palazzo Belgrado zona centrale -







Provincia di Udine

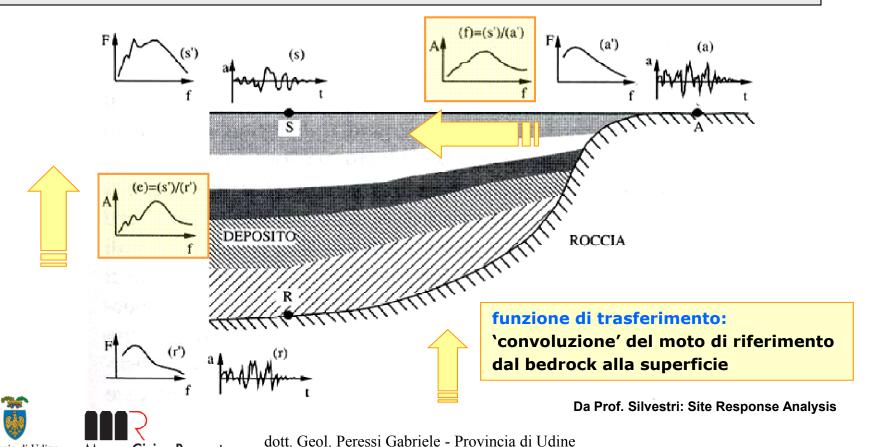
Provincie di Udin

Museo Civico Rovereto



# RISPOSTA SISMICA LOCALE: DEFINIZIONI FONDAMENTALI

Modificazione in ampiezza, frequenza e durata dello scuotimento sismico dovuta alle specifiche condizioni lito-stratigrafiche e morfologiche di un sito. Si può quantificare mediante il rapporto tra il moto sismico alla superficie del sito e quello che si osserverebbe per lo stesso evento sismico su un ipotetico affioramento di roccia rigida con morfologia orizzontale. Se questo rapporto è maggiore di 1, si parla di amplificazione locale.



# IL FATTORE TOPOGRAFICO

Tabella 3.2.IV - Categorie topografiche

Categoria	Caratteristiche della superficie topografica
T1	Superficie pianeggiante, pendii e rilievi isolati con inclinazione media i ≤ 15°
T2	Pendii con inclinazione media i > 15°
T3	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media 15° ≤ i ≤ 30°
T4	Rilievi con larghezza in cresta molto minore che alla base e inclinazione media i > 30°

Tabella 3.2.VI - Valori massimi del coefficiente di amplificazione topografica ST

Categoria topografica	Ubicazione dell'opera o dell'intervento	S <sub>T</sub>
T1	-	1,0
T2	In corrispondenza della sommità del pendio	1,2
T3	In corrispondenza della cresta del rilievo	1,2
T4	In corrispondenza della cresta del rilievo	1,4







# IL FATTORE STRATIGRAFICO

Categoria sottosuolo	$\mathbf{S_{S}}$	$C_{\mathrm{C}}$
A	1,00	1,00
В	$1,00 \le 1,40 - 0,40 \cdot F_o \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,20$	$1,10\cdot(T_{\rm C}^*)^{-0,20}$
C	$1,00 \le 1,70 - 0,60 \cdot F_o \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,50$	$1,05 \cdot (T_{\rm C}^*)^{-0,33}$
D	$0,90 \le 2,40-1,50 \cdot F_o \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,80 \cdot$	$1,25 \cdot (T_C^*)^{-0,50}$
E	$1,00 \le 2,00 - 1,10 \cdot F_o \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,60$	$1,15\cdot(T_{\rm C}^*)^{-0,40}$



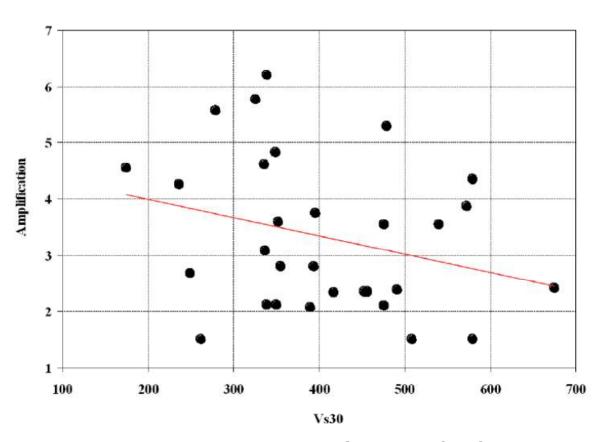




# PERCHÈ LA V<sub>S30</sub> È POCO SIGNIFICATIVA

Se la Vs fosse nota con grande accuratezza, per stimare il parametro fondamentale dell'amplificazione (la frequenza di risonanza) occorrerebbe comunque:

- Usare modelli basati su pesanti assunzioni e approssimazioni
- Trascurare del tutto gli effetti topografici



Da Mucciarelli e Gallipoli, ECEES 2006

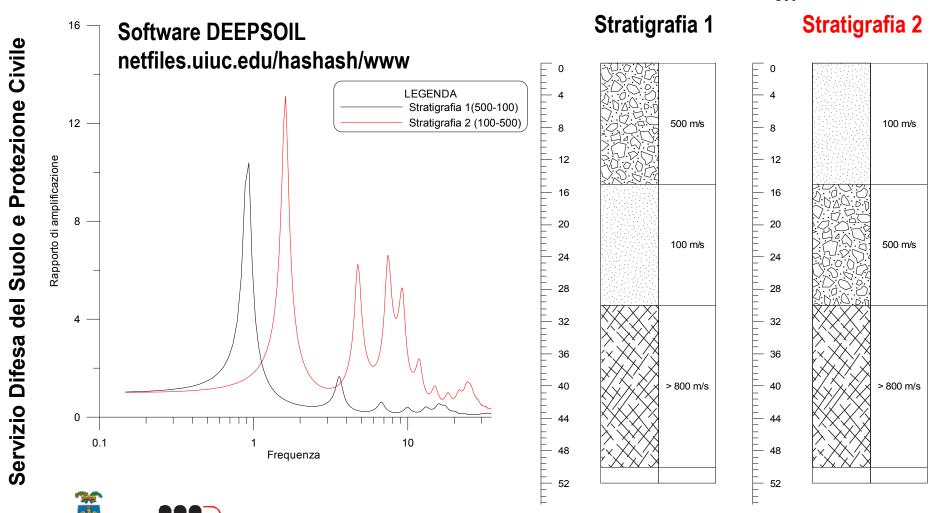






# PERCHÈ LA V<sub>S30</sub> È POCO SIGNIFICATIVA

Terreno C –  $V_{S30}$  = 300 m/s



dott. Geol. Peressi Gabriele - Provincia di Udine

Museo Civico Rovereto

Provincia di Udine Provincie di Udin

# Parametri del moto sismico confronti

	500-100	100-500	Differenze	
Acc massima	0.069342	0.099148	0.029806	g
al tempo	9.3	11.09	1.79	S
Velocità massima	22.988	26.3388	3.3508	cm/s
al tempo	5.53	11.29	5.76	S
Spostamento massimo	15.96	15.4	-0.56	cm
Vmax/Amax	331.52	266.15	-65.37	sec
Accelerazione RMS	0.027	0.043	0.016	g
Arias intensity	0.226	0.57	0.344	m/sec
Characteristic Intensity (Ic):	0.01996	0.0399	0.01994	
Specific Energy Density:	1519.6	2053.24	533.64	cm²/s
Cumulative Absolute Velocity (CAV):	0.43	0.696	0.266	cm/s







Nelle recenti Norme Tecniche per le Costruzioni, le azioni sismiche sono basate su un mix di pericolosità sismica, che definisce lo scuotimento atteso al bedrock in funzione delle caratteristiche sismotettoniche a scala regionale, e di valutazione degli effetti locali.

Quest'ultimi, di cui si riconosce la rilevanza, sono trattati in modo ancora molto semplificato, attraverso il riconoscimento di un profilo sismostratigrafico tipo, cui è associata una forma spettrale predefinita, al più dipendente dal livello di scuotimento di base.

L'approccio rigoroso, basato su una formale analisi della risposta sismica locale con metodi empirici o soluzioni numeriche, è riservata a non meglio identificate 'opere di particolare importanza'. In questo senso è auspicabile, così come sta progressivamente affermandosi il concetto di valutazione dello scuotimento al bedrock determinato ad hoc per ogni sito, che anche la valutazione ad hoc della RSL entri per default nella prassi progettuale, riservando l'approccio semplificato con categorie di suolo di fondazione, a ben definite 'opere di minore importanza'.





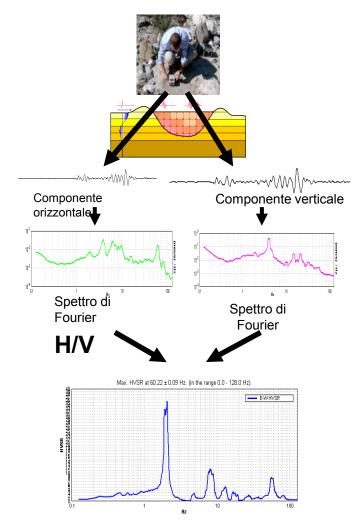
# TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA SISMICA LOCALE

# 1- NAKAMURA

La tecnica dei rapporti spettrali H/V consiste nel calcolo del rapporto degli spettri di Fourier del rumore nel piano orizzontale H (generalmente lo spettro H viene calcolato come media degli spettri di Fourier delle componenti orizzontali NS ed EW) e della componente verticale V. Il metodo è applicabile alle misure di rumore registrate in una singola stazione posta su sedimenti.

## 2 - MASW

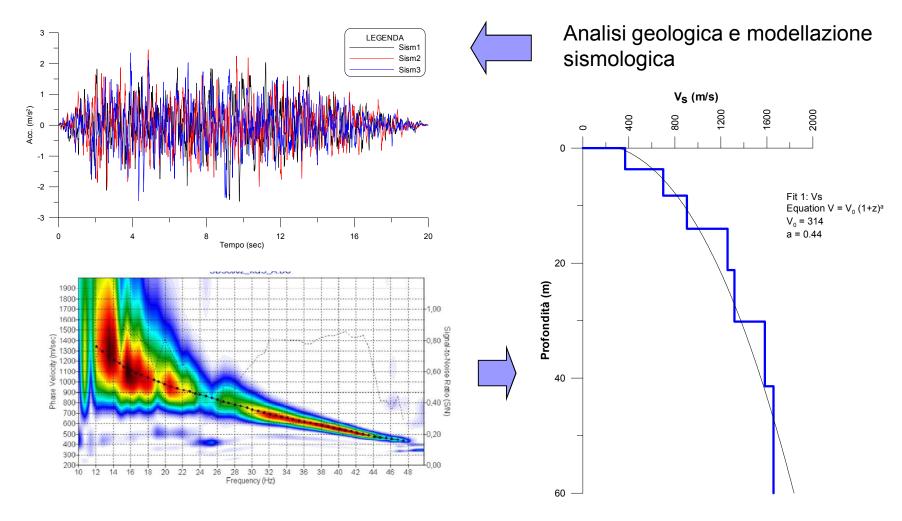
Il metodo MASW è una tecnica d'indagine non invasiva che permette di definire il profilo di velocità delle onde di taglio (onde S) a partire da registrazioni delle onde superficiali ottenute mediante l'impiego di più geofoni posti sulla superficie del terreno. Tale tecnica consiste nell'analizzare la dispersione delle onde di Rayleigh le quali viaggiano con una velocità dipendente dalla rigidezza dei livelli di terreno interessati dalla propagazione delle onde stesse. In un mezzo stratificato le onde di Rayleigh sono dispersive nel senso che componenti del segnale a frequenza (lunghezza d'onda) differente si propagano a diversa velocità in funzione delle caratteristiche del mezzo attraversato. Componenti ad alta frequenza (breve lunghezza d'onda), permettono d'investigare gli strati più superficiali mentre quelle a bassa frequenza (lunghezza d'onda maggiore), generalmente con velocità di propagazione maggiore, forniscono informazioni sugli strati più profondi.







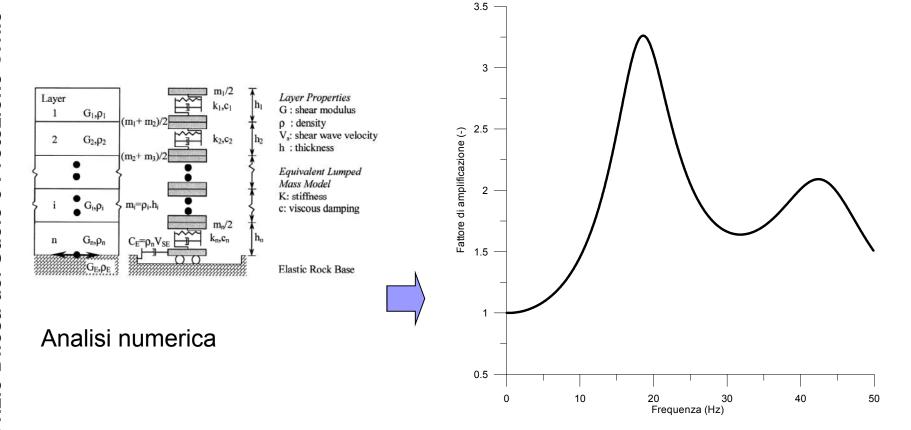
# UN ESEMPIO DI APPROCCIO INTEGRATO







# UN ESEMPIO DI APPROCCIO INTEGRATO





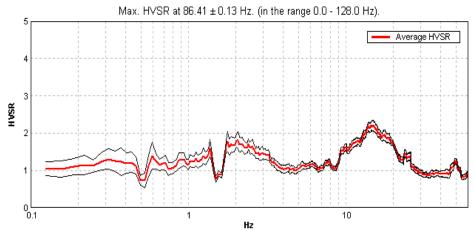


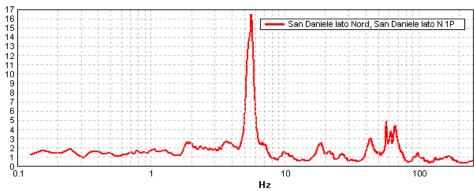
# UN ESEMPIO DI APPROCCIO INTEGRATO

Analisi con i microtremori









Componente UD – misure al primo piano – frequenza propria 5.5 Hz

freq. naturale edificio ≈ 10 Hz / numero piani

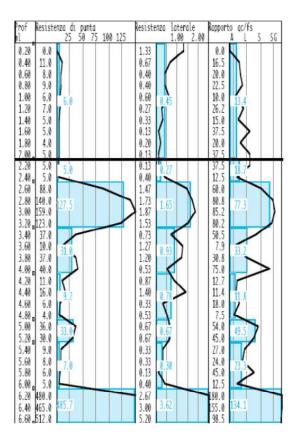


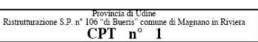














Dr. Maurizio M. Pivetta - GEOLOGO -33030 Varmo (UD) - via Roma, 21 Tel.-Fax 0432-778139; Tel. 825777 e:mail:pivetta@qnet.if

rof	Strati	Tipologia	Gamma ka/m3	Ganma' ka/m3	Sigma'V ka/cm2	CU ka/cma	I	DR Mv 6 cm2/Ka	K oriz Ka/cm3	Perm. cn/sec
2.00	the field fi	77	1677	1677	0.335		0			1.0e-5
	F-A1 11A - 12		1650	650	0.361	0.250	0	00.025000	1.0000	1.9e-4
	C	Ghiaia e sabbia densa o compatta	1900	900	0.433	0.000	42	920.005229	6.3750	1.2e-1
4.00	, in the second	Sabbia e limo argilloso	1500	500	0.473	0.000	34	410.016129	2.0667	7.3e-3
	CECECECE CECECECE CECECECE CECECECE	4rgilla organica/torbe	1741	741	0.533	0.462	0	00.018401	1.8500	4.0e-6
4.80 5.20	a	Sabbia e ghiaia	1800	800	0.565	0.000	34	400.020202	1.6500	3.6e-2
	11.	Argilla media	1700	700	0.621	0.350	0	00.020408	0.7000	9.6e-4
6.60	3	Ghiaia e sabbia densa o compatta	1900	900	0.675	0.000	45	1000.001373	24.2833	2.9e-1

Quota di inizio prova: = p.c prato stabile a Sx presso il ponte Data 11-01-2007

Colonna litologico-tecnica relativa al test n° 1





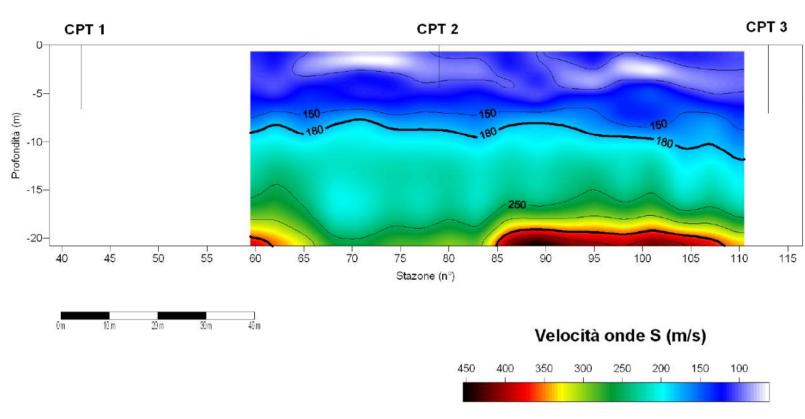
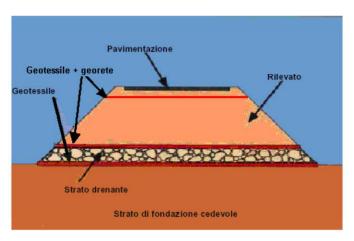
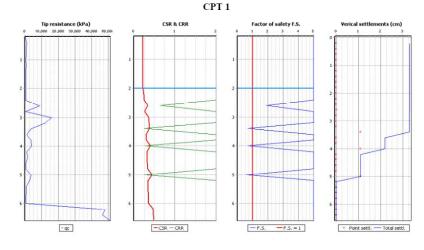


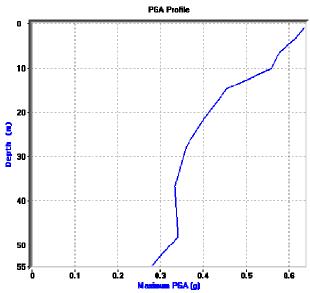
Figura 16: Sezione MASW

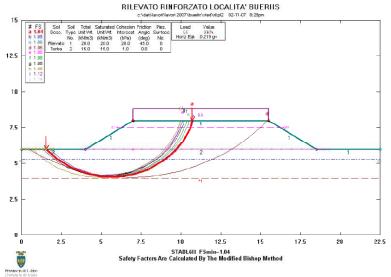






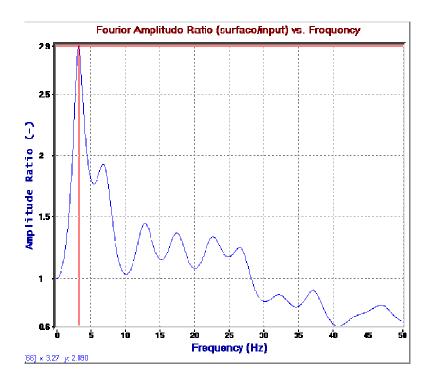


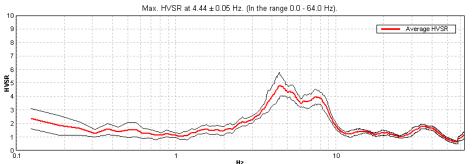


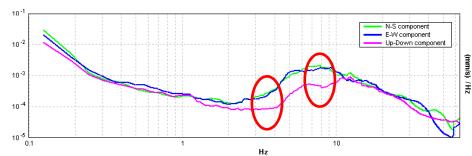












Curva di amplificazione da modellazione (DEEPSOIL) in base ai dati MASW

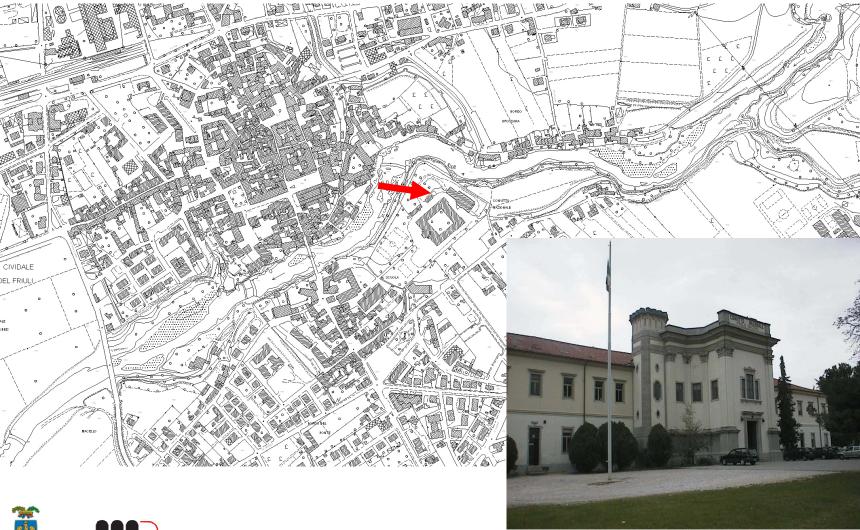
Analisi con i microtremori





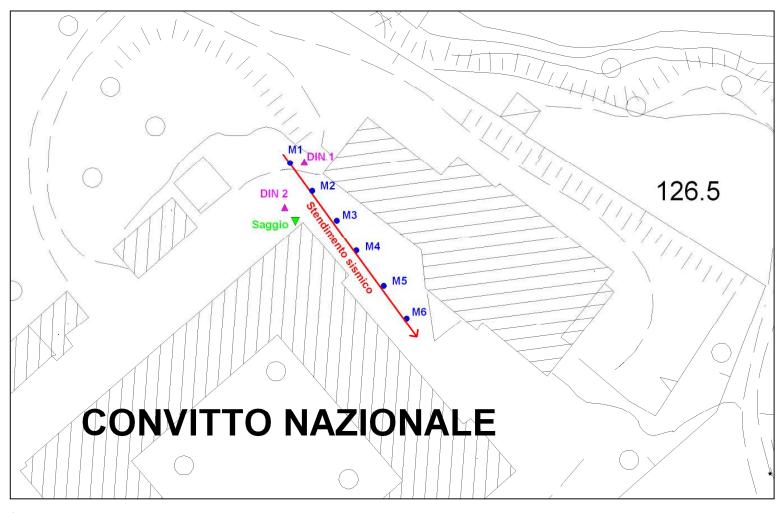


## **CIVIDALE**





## **PROVE ESEGUITE**







## Ŋ

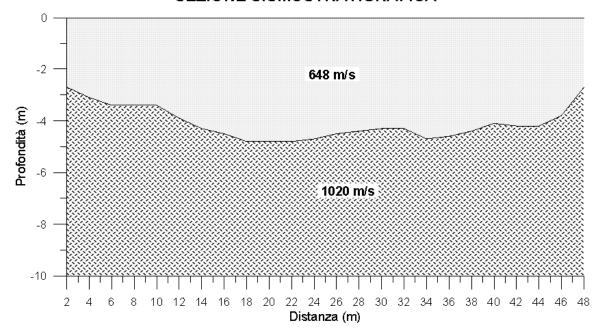
### SISMICA A RIFRAZIONE





Comune: Cividale (UD)
Località: Convitto "Paolo Diacono"
Sismografo: SARA instrument Doremi
N° di geofoni: 24
N° di scoppi: 7
Intervallo geofonico: 2 metri

## CIVIDALE (UD) - INDAGINE SISMICA A RIFRAZIONE SEZIONE SISMOSTRATIGRAFICA

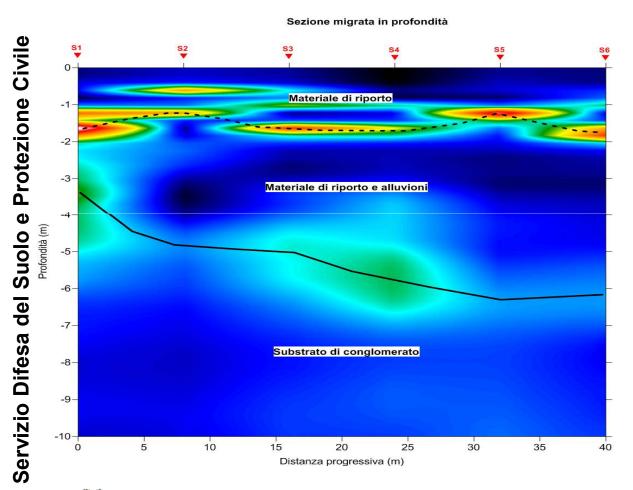


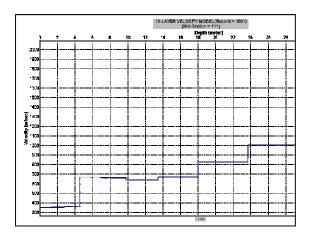


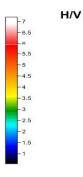


dott. Geol. Peressi Gabriele - Provincia di Udine

## **SEZIONE HVSR**



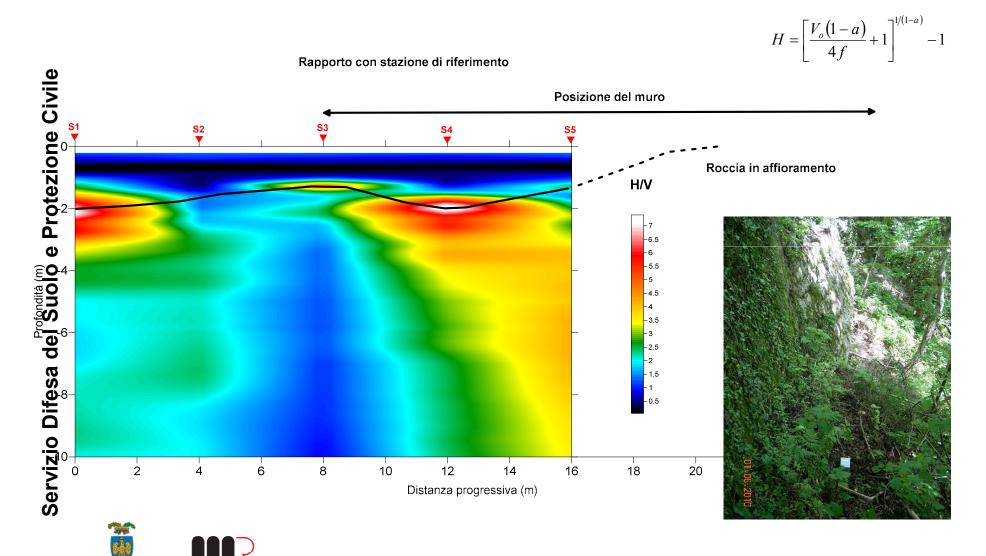








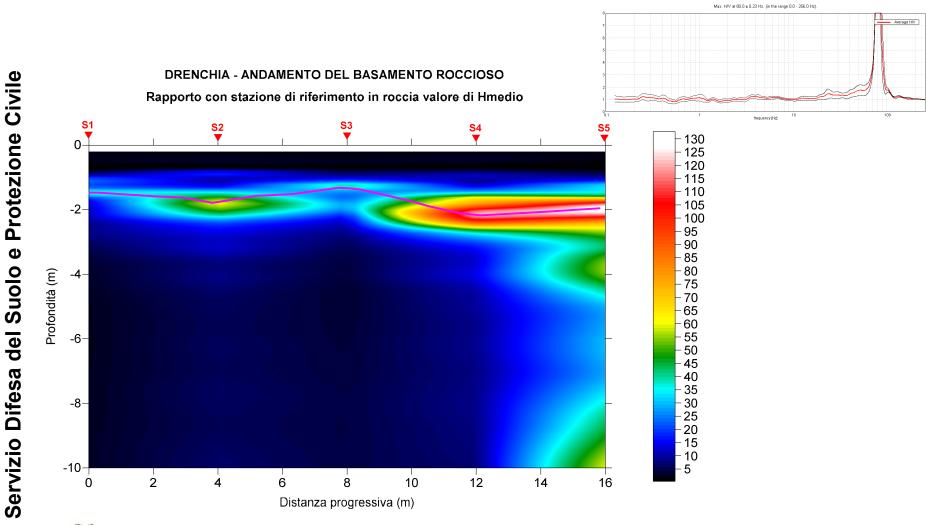
## **DRENCHIA SEZIONE HVSR**



dott. Geol. Peressi Gabriele - Provincia di Udine

Provincia di Udine Provincie di Udin Museo Civico Rovereto

## **DRENCHIA SEZIONE SSR**

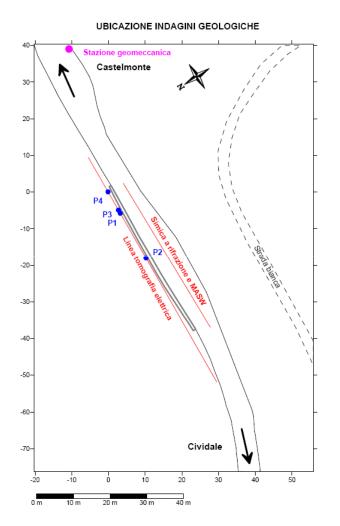






# Servizio Difesa del Suolo e Protezione Civile

## **CASTELMONTE – SISTEMAZIONE MURO**







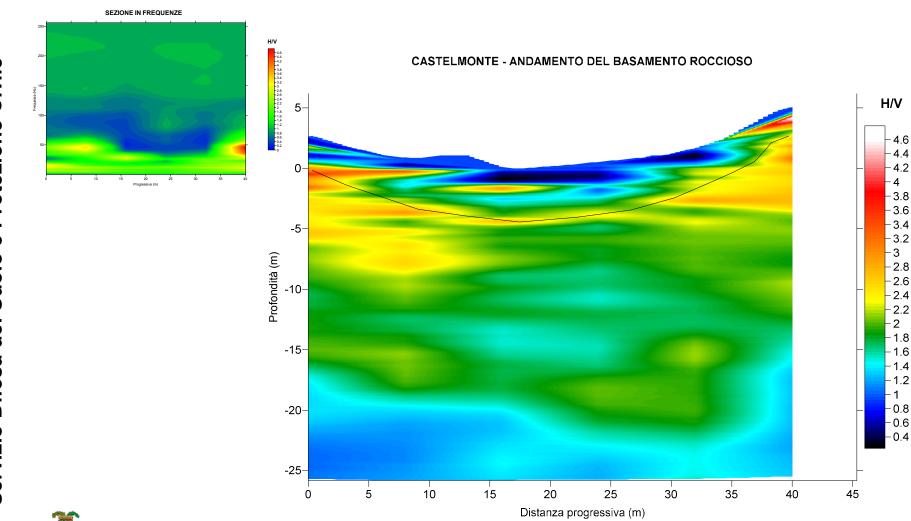






# Servizio Difesa del Suolo e Protezione Civile

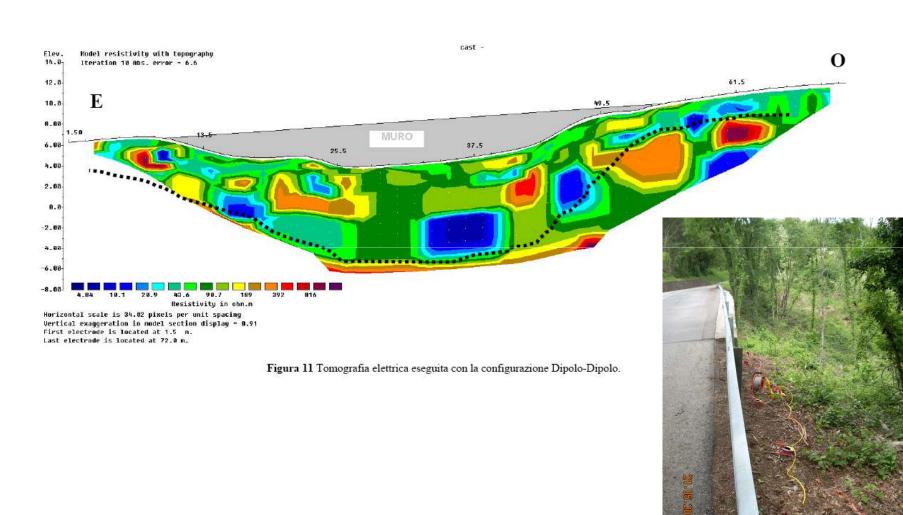
## **CASTELMONTE – SEZIONE HVSR**







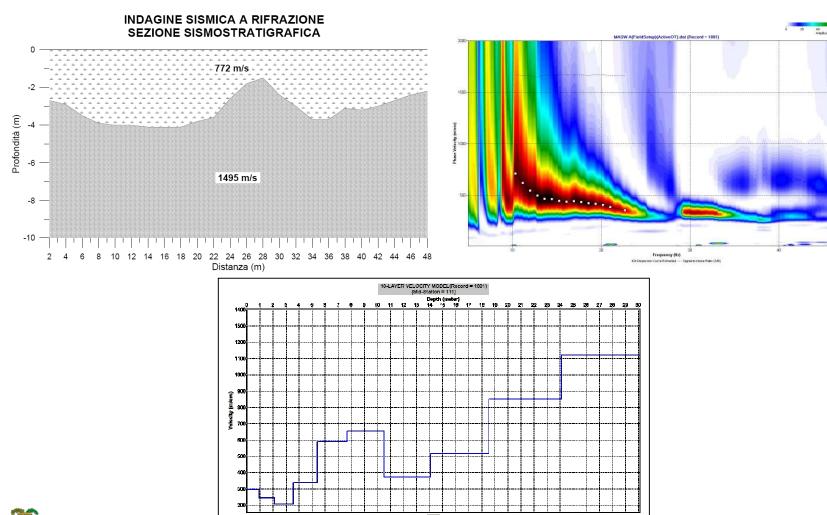
## **CASTELMONTE – TOMOGRAFIA ELETTRICA**







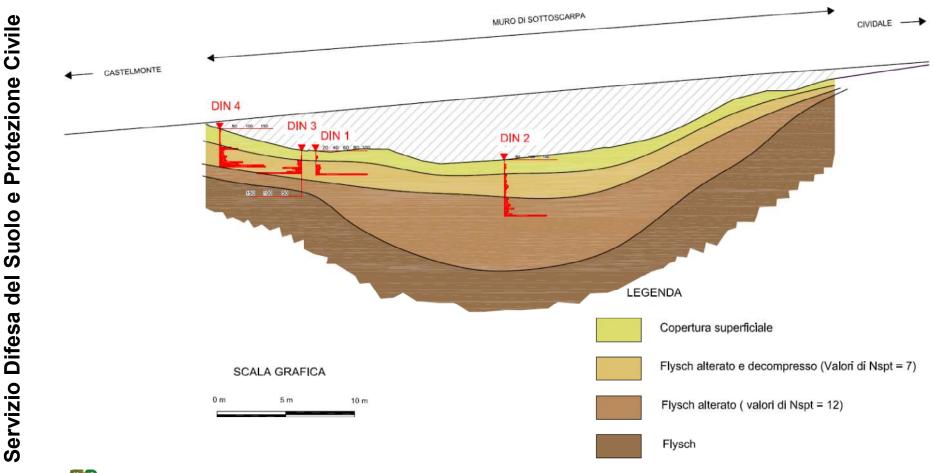
## **CASTELMONTE - SISMICA**







## **CASTELMONTE - RISULTATI**

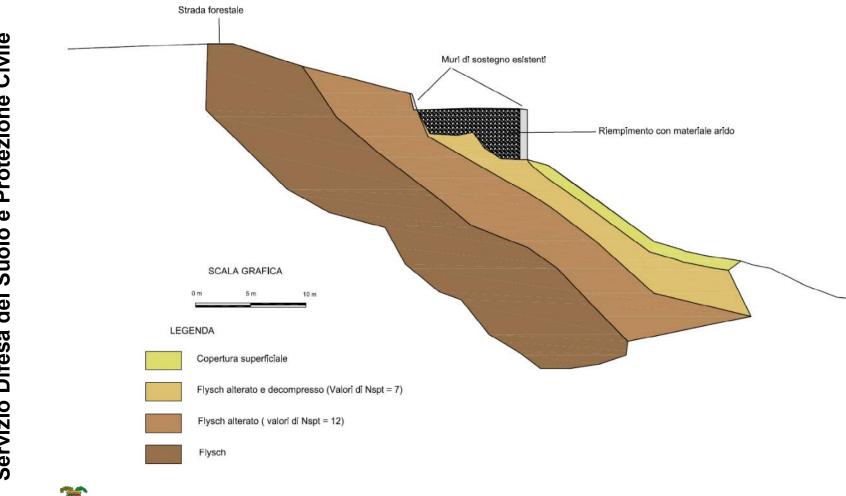




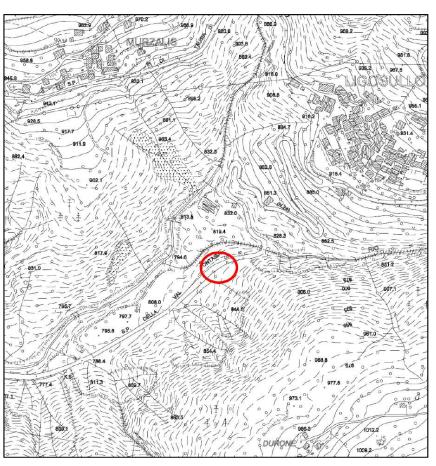


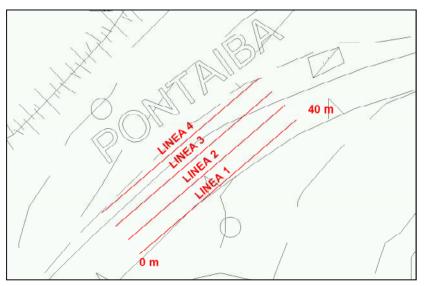
Provincia di Udine Provincie di Udin

## **CASTELMONTE - RISULTATI**

















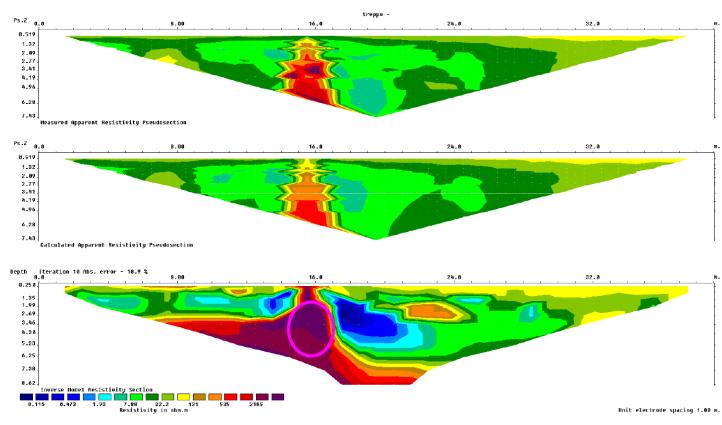


Figura 3: Linea 1





